



COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno mille novecentonavantotto, il giorno undici
del mese di dicembre

In Azzano San Paolo,

sono presenti i Signori:

NOZZA GIANLUCA, nato a Bergamo il giorno 03 Maggio
1970, residente in Azzano San Paolo, Via Delle
Pezze alle Murere n° 9, C.F. NZZGLC70E03A794S

ZANI GIANLUCA, nato a Bergamo il giorno 26 Luglio
1970, residente in Azzano San Paolo, Viale Papa

Giovanni XXIII n° 34/B, C.F. ZNAGLC70L26A794S;

SCHIAVI MARCO, nato a Bergamo, il giorno 16
Novembre 1969, residente in Azzano San Paolo, Via
Cremasca, C.F. SCHMRC69S16A794K;

MAFFIOLETTI MARCELLO, nato a Bergamo il giorno 28
Dicembre 1968, residente in Cenate Sotto, Via
Castello n° 11, C.F. MFFMCL68T28A794B;

TASCA LORENZO, nato a Bergamo il giorno 02 Agosto
1970, residente in Azzano San Paolo, Via Piave,
C.F. TSCLNZ70M02A794M;

ROSSONI MASSIMO, nato a Azzano San Paolo, il giorno
08 Ottobre 1970, ivi residente in Via Roma 48, C.F.
RSSMSM70R08A528W;

Detti signori, stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita con sede in Azzano San Paolo, Via

*Giulio Nozza
Marco Schiavi
Massimo Rossoni
Lorenzo Tasca
Giulio Maffioletti
Marco Schiavi
Massimo Rossoni*



delle Pezze alle Murere 9, una Associazione denominata "AZZANESE BASKET".

2) L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica e libera da qualsiasi influenza politica.

3) L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- a) diffondere la pratica nei diversi campi sportivi;
- b) dare ampio sviluppo alle scuole di sport che favoriscono in special modo l'istruzione dei giovani;
- c) promuovere manifestazioni e attività private e pubbliche sia nell'ambito sociale che fuori sede.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione campi ed altri beni, sia mobili che immobili, fare contratti e/o accordi con altre Associazione e/o terzi in genere.

4) L'Associazione ha durata illimitata:

5) Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il comitato di garanzia;

*Giuliano Bosco
Pietro Bosco
Luca Gherardi
Massimo Gherardi
Massimo Gherardi
Massimo Gherardi
Massimo Gherardi*



- e) il collegio dei revisori dei conti;
- f) il segretario generale;
- 6) A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono chiamati i signori GIANLUCA NOZZA Presidente, GIANLUCA ZANI Vicepresidente, MARCO SCHIAVI Segretario; TASCA LORENZO Consigliere, MARCELLO MAFFIOLETTI Consigliere, MASSIMO ROSSONI, Consigliere, che accettano.
- 7) L'Associazione sarà retta dalle norme portate dal presente atto costitutivo e dallo statuto che, steso in competente-bollo, firmato dalle costituite parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".
- 8) Per quanto qui non previsto valgono le norme di legge.
- 9) Spese e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione.
- Letto, approvato e sottoscritto.
- F.to Gianluca NOZZA
- F.to Gianluca ZANI
- F.to Marco SCHIAVI
- F.to Lorenzo TASCA
- F.to Marcello MAFFIOLETTI
- F.to Massimo ROSSONI

Luca Nozza
Gianluca Zani
Marco Schiavi
Lorenzo Tasca
Marcello Maffioletti
Massimo Rossini
Giulio Sestini

ALLEGATO "A"



STATUTO SOCIALE

Denominazione - sede - scopo - colori sociali

1. Costituzione e sede

E' costituita l'associazione denominata "AZZANESE BASKET" con sede in Azzano San Paolo (BG), Via Delle Pezze alle Murere n° 9; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2. Carattere dell'associazione

L'associazione è apartitica, ha carattere volontario e non ha nessun scopo di lucro; pertanto, ogni utile dovrà essere necessariamente reinvestito per l'attività sociale. L'Associazione ha lo scopo di propagandare e promuovere iniziative sportive e di sviluppare la pratica del gioco della pallacanestro, nel rispetto delle leggi dello Stato Italiano e dei regolamenti emanati da C.O.N.I. e dalla Federazione Italiana Pallacanestro.

L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi.

3. Durata dell'associazione

La durata dell'associazione è illimitata.

4. Scopi dell'associazione

L'associazione ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive e in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di pallacanestro nonché la promozione e lo svolgimento dell'attività di pallacanestro in genere, attraverso la partecipazione a campionati e l'organizzazione di gare, tornei nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI, della Federazione Italiana Pallacanestro e dei suoi ORGANI.

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere le seguenti

*Massimo Rosso
G. Piazzesi
Silvio M...
Joseph Pazzini
Francesca...
Massimiliano...
Joseph Pazzini
Francesca...*



attività:

- a) diffondere la pratica nei diversi campi sportivi.
- b) dare ampio sviluppo alle scuole di sport che favoriscono in special modo l'istruzione dei giovani.
- c) promuovere manifestazioni e attività private e pubbliche sia nell'ambito sociale che fuori sede.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione campi ed altri beni, sia mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre Associazioni e/o terzi in genere. E' espressamente esclusa ogni attività professionistica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Soci

5. Requisiti dei soci

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia, purchè non abbiano riportato condanne per delitto coiposo.

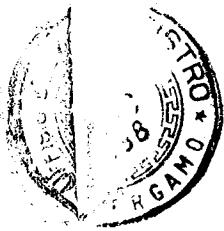
Non possono ricoprire la qualifica di Socio coloro i quali abbiano ricevuto sanzioni anche presso altre Federazioni per illecito sportivo o frode sportiva.

Potranno inoltre essere soci Associazioni e Circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli della presente "Associazione". Potranno, infine, essere soci enti pubblici e privati aventi finalità sportive nonché scopi sociali ed umanitari.

Le modalità di iscrizione all'associazione sono precise nell'apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario generale in un apposito registro, sempre disponibile per consultazione da parte dei soci.

*Massimo Rossi
Carlo Mazzoni
G. Ricci
S. L. Marzocchi
M. Molotkelly
Joseph Boulle
Trifilios*



6. Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno, le disposizioni del consiglio direttivo.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Le iscrizioni decorreranno dal 20.09. dell'anno in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

7. Categorie dei soci

Le categorie dei soci sono le seguenti:

A) Soci effettivi: coloro che hanno il potere decisionale ed hanno responsabilità civile.

I Soci effettivi sono:

- Gianiuc NOZZA - Presidente
- Gianiuc ZANI - Vicepresidente
- Marco SCHIAVI - Segretario
- Lorenzo TASCA - Consigliere
- Marcello MAFFIOLETTI - Consigliere
- Massimo ROSSONI - Consigliere

*Massimo Rossini
Gianluca Nozza
Gianluca Zani
Marco Schiavi
Lorenzo Tasca
Marcello Maffioletti
Massimo Rossini*

*Massimo Rossini
Gianluca Nozza
Gianluca Zani
Marco Schiavi
Lorenzo Tasca
Marcello Maffioletti
Massimo Rossini*



8) Soci Atleti: coloro che svolgono attività sportiva all'interno dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa. Costoro godono solo dell'elettorato attivo.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà ove lo ritenesse opportuno di istituire altre categorie di soci.

La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

8. Doveri dei soci

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo ed in quello civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle Federazioni ed organismi sportivi nazionali ai quali l'Associazione aderisce.

9. Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre (3) mesi prima dello scadere dell'anno per i soci effettivi, mentre per i soci atleti le dimissioni possono essere anche verbali.

- b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tale scopo il consiglio direttivo



procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci:

d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno.

10. Organi dell'associazione

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
 - il consiglio direttivo;
 - il presidente;
 - il comitato di garanzia;
 - il collegio dei revisori dei conti;
 - il segretario generale.

Tutte le cariche sociali sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso. Tutte le cariche sociali hanno durata annuale se all'atto della nomina non è fissata una durata diversa, comunque non superiore ai tre anni sportivi.

Assemblea

11. Partecipazione all'assemblea

L'associazione nell'assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'associazione.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il sesto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

Paulo Basso
Paulo Basso
Paulo Basso
Paulo Basso
Paulo Basso



- a) per decisione del consiglio direttivo;
b) su richiesta, indirizzata al presidente di almeno un terzo dei soci.

12. Convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, avverrà con pubblicazione affissa nella sede dell'Associazione e mediante lettera da indirizzare, almeno 10 giorni prima della data fissata, a ciascun socio avente diritto. È ammessa la partecipazione per delega con un massimo di cinque deleghe. La delega non può essere conferita ai Consiglieri e ai Probiviri.

13. Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei soci.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vice presidente, dal presidente del comitato di garanzia e se fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario generale in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

*Massimo Rondoni
Carlo Merli
Giovanni Merli*

*Massimo Rondoni
Carlo Merli
Giovanni Merli*



In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria deliberà, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità alla statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

14. Forma di votazione dell'assemblea

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il presidente dell'assemblea può inoltre in questo caso scegliere due scrutatori fra i presenti.

Ogni aderente all'associazione ha diritto ad un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

15. Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del consiglio direttivo;
- b) eleggere i membri del consiglio direttivo, il presidente, i membri del comitato di garanzia, i revisori dei conti, il segretario generale;
- c) fissare, su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti;
- d) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'associazione sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- e) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;

*Massimo Bonsu
Pietro M.
S. M. Ulivo*

*Massimo Bonsu
Pietro M.
S. M. Ulivo*



f) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo e dal comitato di garanzia;

in sede straordinaria:

g) deliberare sullo scioglimento dell'associazione;

h) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

i) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo e dal comitato di garanzia.

Consiglio direttivo

16. Compiti del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione sportiva dell'associazione ed ha il compito di:

a) deliberare sulle questione riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;

b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea secondo le proposte della presidenza;

c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;

d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente o da qualsiasi componente del consiglio direttivo

e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

f) in caso di necessità, verificare la necessità dei requisiti indicati.

9) deliberare l'apertura delle discussioni sulle politiche di sostegno.



h) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

i) di nominare il vice presidente.

l) di redigere l'eventuale regolamento interno.

Il consiglio direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il consiglio direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

17. Composizione del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è formato da 5 a 15 membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Tutto il consiglio direttivo, deve essere composto da soci.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il consiglio direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del consiglio stesso fino al limite statutario.

I membri del consiglio direttivo non possono ricoprire cariche sociali in altre società o associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

I membri del consiglio direttivo decadrono qualora non saranno presenti per tre

*Roberto Bosco
Giacomo
Gili Marco*

*Massimiliano
Joseph Puccio
Francesco*



riunioni consecutive, salvo giustificazione approvata dal consiglio.

18. Riunioni del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce sempre in unica convocazione possibilmente una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono tre componenti.

Alle riunioni partecipa il segretario generale. In assenza del medesimo le funzioni saranno svolte da un membro del consiglio designato dal presidente.

Le riunioni del consiglio direttivo devono essere convocate mediante avviso telefonico o scritto, almeno quattro giorni prima.

Le riunioni del consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal presidente, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I consiglieri ed il segretario sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il consiglio, con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Alle riunioni del consiglio direttivo dovranno essere sempre invitati i membri del comitato di garanzia o altri, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive.

Presidente

19. Compiti del presidente

Il presidente dirige l'associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento

degli affari sociali.

Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo.

Il presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni, lo stesso viene sostituito dal vice presidente in ogni sua attribuzione.

Il solo intervento del vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impeditimento momentaneo del presidente.

20. Elezione del presidente

Il presidente è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal consiglio direttivo, il consiglio stesso provvede a sostituire il presidente.

Comitato di garanzia

21. Compiti del Comitato di garanzia

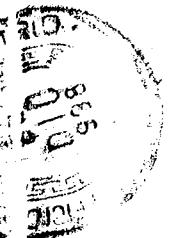
Il comitato di garanzia presiede, sovraintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente statuto.

Al comitato di garanzia è pure devoluta la soluzione di eventuali controversie, che sorgessero tra i soci o tra l'associazione ed i soci ed emetterà, in merito, le proprie decisioni da intendersi quali inappellabili.

Il comitato di garanzia può sottoporre all'assemblea proposte per il miglior andamento

*Rosario Ruggi
Giovanni Ghezzi
Giovanni Mazzocchi*

*Massimo Mazzoni
Joseph Scicure
Domenico*



della gestione.

I membri del comitato non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

22. Elezione del comitato di garanzia

I membri del comitato di garanzia potranno variare da tre a sette sono nominati dall'assemblea ordinaria esclusivamente fra i soci che sia siano distinti per la loro saggezza ed equanimità.

Durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

In caso di dimissioni o di impedimento da parte di uno più membri del comitato, ma nel totale inferiori alla metà dei suoi componenti, il comitato potrà nominare per cooptazione, sempre fra i soci stessi i membri mancanti sino alla prima assemblea convocata per qualsiasi motivo.

Il comitato di garanzia nomina nel suo seno il proprio presidente il quale avrà in particolare il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con i membri del consiglio direttivo.

Il comitato di garanzia si riunisce ogni quattro volte il presidente lo convoca e comunque non meno di una volta al semestre oppure quando ne facciano richiesta al presidente almeno due dei suoi membri.

Il comitato di garanzia deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del consiglio direttivo e potrà parteciparvi con uno o più dei suoi membri con funzioni consultive.

Revisori dei conti

23. Compiti dei revisori dei conti

Ai revisori dei conti spetta, nelle forme dei limiti d'uso o di legge il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione.

*Massimo Romani
G. Lanza
G. Mazzoni
G. Mazzoni
Joseph Bourne
D. Mazzoni*

Essi devono redigere la loro relazione all'assemblea relativamente ai bilanci consultivi e preventivi predisposti dal consiglio direttivo.

I revisori dei conti devono partecipare di diritto alle adunanze dell'assemblea e del consiglio direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

24. Elezioni dei revisori dei conti

I revisori dei conti sono nominati dall'assemblea in numero di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e dovranno essere scelti fra i soci avuto riguardo alla loro competenza.

Segretario generale e uffici segreteria

25. Segretario generale dell'associazione

Il segretario generale dell'associazione è nominato dall'Assemblea dei soci, dura in carica per un triennio ed è scelto tra i soci dell'associazione stessa.

Il segretario dirige gli uffici dell'associazione; cura il disbrigo degli affari ordinari; svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal consiglio direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipa alle sedute del consiglio direttivo del comitato di garanzia ed alle riunioni dell'assemblea.

Allo stesso è demandato il compito di tesoreria, nonché la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo.

Finanze e patrimonio

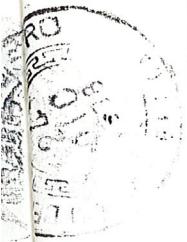
26. Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

*Antonio Bosco
Giovanni Pelle
G. L. Marini*

*Massimo Galli
Joseph Koenig
Zeljko Ljubisic*



27. Entrate dell'associazione

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dell'assemblea ordinaria;
- b) dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente a cura dell'assemblea ordinaria su proposta del consiglio direttivo;
- c) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) da versamenti volontari degli associati;
- e) da contributi del CONI, della Federazione Italiana Pallacanestro, da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
- f) da introiti di manifestazioni sportive e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- g) da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalle leggi.

I contributi ordinari devono essere pagati in una unica soluzione entro il 30 ottobre di ogni anno, oppure mensilmente secondo le delibere assembleari.

28. Destinazione del patrimonio sociale

All'associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

29. Durata del periodo di contribuzione

*Proposito di legge
Luca
Sicilia
Mazzatorta
Mazzatorta
Luca
Sicilia
Mazzatorta
Mazzatorta
Luca
Sicilia*



I contributi ordinari sono dovuti per l'intero anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso, fatto salvo diverse delibere del consiglio direttivo.

30. Diritti dei soci ai patrimonio sociale

L'adesione alla Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto ai contributi ordinari annualmente stabiliti all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli Aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al Patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso; nemmeno in caso di scioglimento della Associazione può, pertanto, farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al Patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazioni trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Norme finali e generali

31. Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il 1 luglio di ogni anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo; per ogni esercizio è predisposto un Bilancio preventivo e consuntivo.

Entro il 30 Settembre di ciascun anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

I Bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione è affidata al segretario generale secondo le direttive del presidente del consiglio direttivo.

32. Sciolimento e liquidazione

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

33. *Clausola compromissoria*

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'associazione.

34. Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, nonché, per quanto di competenza, alle norme statutarie e regolamentari della Federazione Italiana

Wolfskalkung
Loseblätter
Dr. K. Körber

Paliacanestro.

Robert Lang
Josephine
John Bruce
Sister
Elizabeth

UFFICIO DEL REGISTRO /

SEKAMO
セカモ

Registrate a VERGAMO

ii. 24 DIC. 1998

al n. 26217

cont. 258.000
(obscurum to angustum toto-
-melle)

Digitized by srujanika@gmail.com

per tra-

per *lasse*

.....per INVIM

IL DIRETTORE
- G. Vazzano -

